

Un successo atteso per tanto, troppo tempo, ma per questo ancora più bello e storico: a nove anni dalla vittoria di Marco Simoncelli nel 2008, l'Italia è di nuovo sul tetto del mondo nella classe mediana grazie alla fantastica vittoria di Franco Morbidelli.

Il pilota del team Estrella Galicia 0,0 Marc VDS fa suo il titolo della Moto2 nel GP della Malesia con una gara di anticipo. Nonostante Morbidelli sapesse di avere già il titolo in tasca, grazie la notizia arrivata prima del warm up a Sepang della defezione del rivale nel Mondiale Thomas Luthi, fermato da un infortunio alla schiena rimediato nel sabato di qualifiche, il pilota italo-brasiliano ha corso la gara con la grinta e determinazione che contraddistinguono un vero talento e campione coronando la sua grande stagione.



Mamma brasiliana e papà italiano, romano di nascita ma trasferitosi presto a Tavullia per inseguire il suo sogno, Morbidelli è uno dei talenti più puri usciti dalla VR46 Academy, la fucina di giovani promesse con cui Dunlop nel 2017 ha siglato un'importante partnership che prevede la fornitura di pneumatici e il supporto di tecnici specializzati per i talenti dell'Academy.

Grazie alla vittoria del "Morbido" la classe intermedia torna a essere un feudo azzurro, categoria dove hanno scritto pagine indimenticabili campioni come Biaggi, Rossi, Capirossi e Simoncelli. Dunlop si congratula con il nuovo campione del mondo, che già a inizio stagione aveva scritto la storia della competizione diventando il primo pilota a vincere le prime tre gare di fila da quando esiste la Moto2. Con la conquista di questo titolo il giovane pilota è ufficialmente uno dei talenti più promettenti del motociclismo mondiale.